

Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
"Giovanni Maria Sforza" – Palagiano (TA)
con sede aggregata di Palagianello



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5" sez.	A	_ Palagiano	_ COM	_ GEO
		x Palagianello	X Serv.comm.	_
a.s. 2014-15				

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Marzo

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez A INDIRIZZO : SERVIZI
COMMERCIALI SEDE: PALAGIANELLO
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENTI
1	Lingua e lettere italiane, Storia	Anna Maria Scarlino
2	Lingua straniera (Inglese)	Maria Scala Ricci
3	Lingua straniera (Francese)	Marta Di Sabato
4	Matematica	Fedele Portararo
5	Tecniche prof. dei servizi commerciali	Cosimo Rubino
6	Diritto ed economia	Giovan Battista Esposito
7	Tecniche della comunicazione	Caterina Diego
8	Scienze motorie e sportive	Nicola Basile
9	Religione	Domenico Labalestra
10	Tecniche prof. dei serv. Comm. (Laboratorio)	Anna Antonia Calò

**CLASSE 5[^] SEZ. A INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
SEDE: PALAGIANELLO**

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	AGRUSTI	Valentina
2	COLUCCI	Pasquale
3	FAVALE	Michelangelo
4	FRISINO	Vito Antonio
5	GALATONE	Cristiano
6	GIANNICO	Antonio
7	LABALESTRA	Leonardo
8	PINTO	Cosimo Damiano
9	PINTO	Mario
10	ROMANAZZI	Giovanni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5 [^] sez. A	Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI	ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015
Coordinatore di Classe	Prof. Giovan Battista Esposito	

- Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- b) Continuità didattica nel triennio
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Il gruppo classe costituisce parte di una classe articolata ed è composto da 10 alunni. In quest'ultimo anno scolastico è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Lingua e lettere italiane, Storia e Tecniche della comunicazione.

La classe non ha realizzato situazioni incresciose sul piano educativo ed è stata rispettosa dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La frequenza alle attività didattiche non è stata per alcuni allievi costante. Gli alunni hanno mostrato un'altalenante disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo, che è stato sempre sollecitato dai docenti, e allo studio individuale, al quale si sono avvicinati in maniera diversificata, perché diverse erano le conoscenze e le competenze in ingresso. Alcuni allievi, infatti, hanno mostrato di possedere una preparazione di base più che sufficiente, un adeguato grado di autonomia nel lavoro e un metodo di studio appropriato; altri, invece, hanno presentato una preparazione di base essenziale, con incertezze di tipo logico - espressivo e un metodo di studio poco organico e non sempre efficace.

La discontinuità con la quale gli alunni si sono approcciati allo studio ha determinato risultati inferiori alle attese. Così, al momento della stesura del presente documento, tenendo conto anche di quanto emerso in sede di valutazione quadrimestrale e intermedia, alcuni allievi evidenziano una preparazione nel complesso più che sufficiente, con adeguate capacità di analisi e di sintesi; altri evidenziano una preparazione nel appena sufficiente, anche se in qualche caso ancora di tipo mnemonico. Per qualche allievo e in alcune discipline permangono ancora ritardi nel raggiungimento degli obiettivi minimi e la preparazione risulta, al momento della stesura del presente documento, ancora non completamente adeguata. L'attività didattica non ha subito rallentamenti e il monte ore ipotizzato è risultato nel complesso sufficiente per sviluppare i moduli prestabiliti nelle linee programmatiche disciplinari.

1) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di avere pienamente realizzato i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- la formazione morale, sociale e culturale; la cultura della legalità;
- la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto;
- il rispetto del materiale comune, dell'arredo e dell'ambiente scolastico in generale;
- l'autogoverno e l'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, attraverso atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato;
- atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo,
- riflessione, senso critico, autonomia di giudizio;
- consapevolezza delle proprie risorse e comprensione del senso del percorso educativo e didattico;
- riconoscimento dei propri errori nelle diverse situazioni e reperimento di metodi e strumenti utili alla loro correzione;
- riconoscimento dello studio come strumento indispensabile per la crescita personale e professionale.

2) Obiettivi Didattici (Conoscenze, competenze e capacità)

Il Consiglio di classe ha globalmente realizzato, in modo nel complesso adeguato, i seguenti obiettivi didattici trasversali:

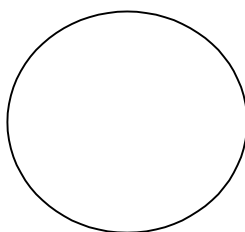
- consolidamento delle competenze acquisite e recupero di quelle ancora non possedute o possedute in modo parziale all'inizio dell'anno scolastico;
- conseguimento dell'autonomia nell'apprendimento individuale anche attraverso il riconoscimento:
 - in ciascuna disciplina, di concetti, modelli e metodi di indagine;
 - fra le diverse discipline, di analogie e differenze.
- possesso di una cultura di base e di capacità logico-espressive adeguate al contesto sociale e professionale nel quale gli alunni andranno ad inserirsi;
- padronanza dei linguaggi e, in particolare:
 - della lingua italiana, nei registri standard e settoriale, sia in senso espositivo - narrativo quanto argomentativo;
 - della lingua inglese, con particolare riguardo alle competenze comunicative relative al settore professionale di riferimento e con cenni di civiltà;
 - dei linguaggi formalizzati, quali quello matematico, informatico, economico-giuridico;
- conoscenza dei problemi significativi della realtà contemporanea;
- conoscenza e padronanza di metodi e procedure relativi alle discipline tecnico-professionali.

3) Attività extra, para, intercurricolari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Gli alunni hanno effettuato attività di orientamento e di potenziamento della lingua inglese come avvio alla Certificazione linguistica.

Data: 15/05/2015



Il Coordinatore di classe

Prof. Giovan Battista Esposito

Il Dirigente scolastico

prof. Salvatore Marzo

ALLEGATI

Presentazione della classe e suo percorso storico

Curriculum degli studi

Relazioni dei docenti

Tabella di valutazione

Griglie di sintesi

Simulazioni prove di esame

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 ^	sez. A	Sede: Palagianello	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			5	4	9
Abbandoni					0
			TOT.		9

Studenti promossi	5	Studenti promossi dopo sospensione di giudizio	4	Studenti ripetenti	0
-------------------	---	--	---	--------------------	---

Clima della classe	Classe nel complesso tranquilla e rispettosa dei docenti e, più in generale, dell'istituzione scolastica. Il gruppo appare piuttosto coeso e non sono emerse palesi situazioni di disagio.
Continuità didattica	In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica per le discipline di Italiano, Storia, Matematica, Tecniche professionali e Tecniche della comunicazione
Frequenza scolastica	Non sempre regolare per alcuni allievi.
Attività di recupero e di approfondimento	Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline e un corso di recupero/potenziamento in Matematica.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Hanno inoltre effettuato attività di orientamento e potenziamento della lingua inglese

Curriculum degli studi del Corso Indirizzo Servizi commerciali

Materie d'insegnamento	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di equivalenza</i>					
Religione/attività alternativa	33	33	33	33	3
Italiano	132	132	99	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua straniera (francese)	99	99	66		
Lingua straniera (inglese)				99	99
Diritto ed economia	66	66			
Matematica ed informatica	99	99	66	99	99
Scienze della terra e biologia	66	66			
Tecnologia dell'inform. e della comunicazione	66 (33)	66 (33)			
Educazione fisica	66	66	66	66	66

Materie d'insegnamento	classe				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di indirizzo</i>					
Lingua inglese	99(33)	99(33)	99		
Tecniche professionali	165 (66)	165 (66)	165 (66)	132 (99)	165 (99)
Diritto ed economia			132	99	132
Tecniche della comunicazione			66	66	66
Francese			99	99	99
L.T.T. e applicazioni gestionali	33 (99)	33 (99)	33 (66)	(99)	(99)

	I	II	III	IV	V
<i>Area di integrazione</i>	132	132	132		
<i>Area di professionalizzazione</i>				300	

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici – classe quinta)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	RELIGIONE	1
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	MATEMATICA	3
	TECNICHE PROFESSIONALI	8 (2 laboratorio)
	DIRITTO ED ECONOMIA	4
	FRANCESE	3
	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2
	SCIENZE MOTORIE	2

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
RELIGIONE	25	4
ITALIANO	87	16
STORIA	48	8
INGLESE	57	12
MATEMATICA	69	12
TECNICHE PROFESSIONALI	190	30
DIRITTO ED ECON.	80	16
FRANCESE	49	8
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	32	8
SCIENZE MOTORIE	60	8

I.S.I.S.S. "G.M. Sforza"

Allegato AC/c
(Argomenti Comuni)

Classe 5[^] sez. A Indirizzo Servizi commerciali

ARGOMENTI COMUNI	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Tecniche professionali	Diritto ed economia	Francese	Tecniche della com.	Educazione fisica
Il lavoro			X				X	X		
La globalizzazione			X	X			x			
Intelletuali e fascismo		X	X							
L'Unione Europea			X	X			X	X		

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

MATERIA	IRC	anno scolastico 2014-2015
Prof.	DOMENICO LABALESTRA	
classe e indirizzo	5 ^A A – 5 ^A B	

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Confronto cristianesimo, ebraismo ed islam: il dialogo interreligioso.
- Nascita della Chiesa, del cristianesimo, della cultura cattolica e il suo sviluppo nei secoli, nelle sue linee essenziali.
- Significato di bioetica e problematiche inerenti la fecondazione artificiale, l'aborto, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.
- Rispetto della vita, della diversità e della disabilità.

COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Sanno confrontarsi con modelli culturali ed etici differenti applicando i contenuti dell'esperienza cristiana alla trattazione delle principali problematiche culturali e sociali dell'età contemporanea.
- Sanno individuare le modalità della scelta etica ed i valori fondamentali del cristianesimo.
- Sanno esporre le caratteristiche della visione antropologica e morale del Cristianesimo in modo sufficientemente corretto.

CAPACITÀ'

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Sono capaci di individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa.
- Sono in grado di valutare le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.
- Sono capaci di fare gli opportuni collegamenti fra i concetti esposti e rielaborarli tenendo conto della propria esperienza personale e sociale.
- Sanno fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<u>Modulo N° 1 Dio controverso</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il mistero di Dio e le religioni 2. La rivelazione cristiana 3. La teologia 4. La magia e lo spiritismo 5. Il satanismo 	1° Quadrimestre
<u>Modulo N° 2 L'etica della vita</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. La fecondazione artificiale 2. L'aborto. La vita e l'amore 3. La clonazione 4. L'eutanasia 5. La pena di morte 	1° Quadrimestre
<u>Modulo N° 3 L'etica della pace</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Bibbia e la pace 2. La Chiesa e la pace 3. La dignità della persona 4. Vincere il razzismo 5. L'economia solidale 6. La difesa dell'ambiente 	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	25

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lezione frontale
- Circle Time
- Osservazione della realtà
- Ricerche tematiche

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Dispense, schemi
- Quotidiani e riviste

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe

Interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, capacità di riflessione e d'osservazione, partecipazione in classe.

- Palagianello, 10.05.2015

Firma del docente

Domenico Labalestra

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2014-2015
PROF.SSA	SCARLINO Anna Maria Elvira	
classe e indirizzo	VA – SERVIZI COMMERCIALI VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E TURISTICA	

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- I codici della comunicazione, anche non verbale, in contesti formali.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare attenzione a quelle relative all'Esame di Stato.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non letterari.
- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana contemporanea, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale.

CAPACITÀ

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Utilizzare un linguaggio, anche non verbale, appropriato ai diversi contesti.
- Interloquire e argomentare in modo pertinente e in forma corretta.
- Redigere testi pertinenti alla consegna, al destinatario e allo scopo comunicativo, coerenti e coesi, possibilmente completi ed originali nei contenuti, formalmente corretti.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana contemporanea in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici del Novecento.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche non verbale, più appropriati per intervenire con pertinenza nei contesti formali.
- Redigere testi per esporre, argomentare e documentare le attività in contesti formali.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese.

PROFILO DELLA CLASSE

Particolare cura è stata dedicata a rendere gli alunni consapevoli del valore e delle potenzialità delle tecniche di comunicazione in contesti formali. Vista la presenza nel curriculum di un corso di Tecniche della Comunicazione, si è ritenuto opportuno evitare le lezioni teoriche e le esercitazioni proprie della disciplina di cui sopra, preferendo richiamare l'attenzione degli alunni su aspetti assolutamente pratici quali la puntualità, la postura, la gestualità, il tono e il volume

della voce, ma anche la proprietà lessicale. Tenuto conto della naturale predisposizione degli alunni a forme di comunicazione decisamente colloquiale o a posture e gestualità inappropriate, i risultati raggiunti sotto questo aspetto sono nel complesso incoraggianti. Per quanto concerne i contenuti relativi alla storia della letteratura, l'apprendimento mnemonico e il metodo di studio disorganizzato e discontinuo rendono i risultati poco soddisfacenti. Infatti, ad eccezione di pochi alunni in possesso di conoscenze più approfondite, i più sono dotati solo di una conoscenza essenziale degli argomenti svolti. Evidenziano inoltre una maggiore sicurezza nell'esposizione dei singoli autori (essenziale profilo biografico, linee di poetica, titoli e contenuti sintetici delle opere di maggiore rilievo); incertezze di notevole riguardo emergono invece nella ricostruzione dei quadri culturali relativi ad un'intera epoca nonché nella definizione di confronti fra autori o fra opere di uno stesso autore.

Per quanto concerne la comprensione del testo, gli alunni in genere conducono letture essenziali, limitate alla comprensione e all'analisi degli aspetti più evidenti.

Gli allievi conoscono tutte le tipologie di elaborato scritto previste per l'esame di Stato ma solo qualcuno è in grado di praticarle tutte. Le tipologie meno frequentate sono l'analisi del testo e il tema di argomento storico; sono invece più apprezzati il saggio / articolo, soprattutto di ambito socio-economico, e il tema di cultura generale. Va comunque detto che pochi sono in grado di produrre un testo, anche non necessariamente "scolastico" nel complesso in linea con le consegne, appena accettabilmente completo, coerente e coeso nello sviluppo e sufficientemente corretto nella forma; i più si limitano a testi semplici, appena lineari e modestamente corretti.

Alla data della stesura del presente documento si segnalano alcuni casi di allievi in evidente difficoltà; conoscenze frammentarie del percorso svolto e lacunose competenze linguistiche richiedono ancora un intervento di recupero.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
<p>MODULO N.1 Titolo: La crisi di fine secolo e la Grande Guerra UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nuovi volti dell'lo e nuove forme di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il contesto storico: la crisi del modello liberale. Le idee: la crisi del sapere ottocentesco. Lo spazio artistico e letterario: le avanguardie e le sperimentazioni poetiche. La rivoluzione psicanalitica e nuove forme narrative (pp. 3-36) (argomenti svolti nelle linee essenziali) ○ Italo Svevo e La coscienza di Zeno (pp.327-333; 363-368); (biografia dell'autore e opere; triestinità e diletantismo; trama del romanzo; novità formale e narrativa del romanzo; il ruolo della psicanalisi; complessità del personaggio Zeno e definizione di inettitudine; Zeno narratore e critica della società borghese; l'enigma del finale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e comprensione da La coscienza di Zeno 	<p>1° quadrimestre</p>

- di "L'ho finita con la psico-analisi" (pp.355 – 360)
- Luigi Pirandello e Così è (se vi pare) (pp. 288 – 301); **(biografia dell'autore, con uno sguardo alla posizione politica, e opere; il mondo visto da Pirandello: le costanti filosofiche (la vita e la forma; il relativismo psicologico; persone e personaggi); la poetica dell'umorismo.**
 - Lettura e comprensione da Così è (se vi pare) di: Chi è il vero pazzo? (atto I, sc. V-VI); l'incontro tra il signor Ponza e la signora Frola (atto II, sc. VII-IX); l'apparizione della signora Ponza (atto III, sc. VIII . IX) (pp.304-310; 312-315; 316-319)
 - Forme di reazione alla crisi dell'io:
 - G. D'Annunzio, Alcyone e la costruzione del mito del "vivere inimitabile" (pp.193-200; 201-213) **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alle scelte politiche; le opere; definizione di estetismo e superomismo; Alcyone: una lauda pagana tra diario e mito; panismo e superomismo in Alcyone)**
 - Lettura e comprensione da Alcyone di: La pioggia nel pineto (pp. 202-204); Le stirpi canore (p. 206); La sera fiesolana (pp. 208-209)
 - G. Pascoli, Myricae e Canti di Castelvecchio e la simbologia del nido (pp.215-223;237-239;251-255) **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alla posizione politica; raccolte poetiche principali; la poetica del fanciullino; Myricae: significato del titolo; temi fondamentali; sperimentalismo linguistico e metrico; Canti di Castelvecchio: aspetti tematici e formali essenziali)**
 - Lettura da Myricae di: Lavandare (p.225); X Agosto (p. 228); Temporale (p. 230); Il lampo (p.232); L'assiuolo (pp. 233-234);
 - Lettura da Canti di Castelvecchio di: Il gelsomino notturno (pp. 244-245);La mia sera (pp.248-249)
 - Immagini della Grande Guerra in letteratura:
 - La guerra e i futuristi: la rivoluzione delle avanguardie e il Futurismo (pp. 99-101; 103) **(argomento trattato nelle linee generali per quanto riguarda le avanguardie; per il Futurismo: aspetti tematici generali e proposte di innovazione del linguaggio poetico);**
 - Lettura e commento di: "Amiamo la guerra e assaporiamola da buongustai" di Papini (pp. 75-78) e della ritrattazione (p. 79); commento al manifesto "Sintesi futurista della guerra" (p. 80)
 - G Ungaretti, L'Allegria: la guerra come occasione della scoperta dell'abisso e di rinascita (pp. 257 – 264; 283-285) **(biografia dell'autore; opere principali, con particolare**

2° quadrimestre

attenzione all'Allegria; origini e innovazioni del linguaggio ungarettiano; poesia e abissi della vita; per L'Allegria: significato del titolo; storia editoriale; struttura della raccolta; temi (guerra come esperienza di dolore, morte, fragilità, sradicamento ma anche fratellanza, amore e slancio vitale); il valore della poesia; scelte formali più evidenti,

- Lettura e comprensione da L'Allegria di: In memoria (pp. 267-268); Veglia (p. 270); Sono una creatura (p. 272); La notte bella (p. 273); San Martino del Carso (p. 275); Mattina (p. 278); Girovago (p.279); Soldati (p. 281)

MODULO N.2

Titolo: L'età dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale

UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

- Il pensiero e il potere: intellettuali negli stati totalitari (pp.403-409) **(argomento trattato nelle linee generali)**
- La narrativa neorealista: aspetti generali (pp. 517-521;) **(definizione di neorealismo; limiti temporali; filoni tematici ed autori di maggiore rilievo; il ruolo del cinema)**
- L'età dei totalitarismo e la poesia: il "male di vivere" negli Ossi di seppia di Montale (pp. 579-589; pp. 604-607) **(biografia dell'autore e le opere; per Ossi di seppia: significato del titolo e temi principali; la visione del mondo: il "male di vivere" tra "necessità" e "miracolo"; scelte formali)**
 - Lettura e comprensione da Ossi di seppia di: I limoni (pp. 591-592); Merigiare pallido e assorto (p.597); Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 599)
- "Della vita il doloroso amore": la poesia di Saba (pp. 551-557; 575 – 577) **(biografia dell'autore; il Canzoniere tra estraneità alle Avanguardie e autobiografismo; la poesia come mediazione tra vita e nevrosi)**
 - Lettura e comprensione dal Canzoniere di: Prima fuga (pp. 566-567); Ulisse (pp.571-572)

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state offerte agli alunni numerose occasioni di esercitazione sulle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato; la correzione dei compiti è stata più volte preceduta e seguita dalla trattazione, in "pillole", di argomenti di ortografia, morfosintassi, testualità e, più in generale, di efficacia comunicativa. La scarsa disponibilità di buona parte degli studenti ha reso però praticamente vana l'operazione di recupero.

N.B.: Gli argomenti del modulo n. 2 saranno trattati con buona

<p>probabilità nel corso dei mesi di Maggio e Giugno e, quindi, successivamente alla data di stesura del presente documento. La presente relazione troverà la sua integrazione nel Programma svolto, che sarà allegato al Documento del Consiglio di Classe, nella cui lettura la Commissione troverà indicazioni puntuali su quanto effettivamente svolto anche nei mesi conclusivi dell'anno scolastico.</p>	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</p>	<p>87</p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie sono state diversificate.

Alla lezione frontale introduttiva, è seguito sempre il confronto con il testo, la cui lettura è sempre stata guidata al fine di estrapolarne i contenuti essenziali e di esplicitarne i passaggi più oscuri. In questa fase gli alunni sono stati guidati a recuperare passaggi di storia generale e letteraria già appresi per cogliere eventuali confronti. La lettura dei testi antologizzati è stata sempre seguita da esercizi di analisi del testo.

Le lezioni sono poi state sempre accompagnate da schemi, mappe concettuali o appunti di sintesi.

Attività di recupero sono state svolte in itinere finalizzate non solo al recupero di conoscenze essenziali quanto soprattutto di competenze linguistiche inerenti la testualità (comprensione e produzione testuali)

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Marina Polacco, Pier Paolo Eramo, Francesco De Rosa **Letteratura terzo millennio**, vol 3, Loescher.

Le attività sono state svolte in aula e, solo raramente, in laboratorio multimediale.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale
2. Elaborati scritti (tip. A-B- C-D)

La docente

Prof.ssa Anna Maria Elvira Scarlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2014-2015
PROF.SSA	SCARLINO Anna Maria Elvira	
classe e indirizzo	VA – SERVIZI COMMERCIALI VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E TURISTICA	

CONOSCENZE

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

ABILITÀ

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

COMPETENZE

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

PROILO DELLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ

Sebbene lo studio sia stato per quasi tutti gli allievi discontinuo e le conoscenze, intese proprio come nozioni, siano in più di qualche punto lacunose, quasi tutti gli alunni sono in grado di operare, nel complesso in modo accettabile, con le più elementari strutture del pensiero spazio-temporale: tutti sono in grado di riconoscere la contemporaneità, la successione e la durata dei fatti storici e di leggere semplici diagrammi temporali e carte tematiche; di ogni fatto storico tutti sono in grado di individuare protagonisti, luoghi e periodi e, se immediatamente rilevabile, la rete di relazioni in cui esso si colloca. Solo alcuni allievi invece sono in grado di rielaborare in modo autonomo le informazioni e di produrre con adeguata coerenza e correttezza formale testi, anche orali, di tipo storiografico; i più si limitano ad una esposizione lineare, quasi sempre solo mnemonica, di quanto studiato,

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
MODULO N.1 Titolo: L'Europa e il mondo nel primo Novecento UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Il primo Novecento<ul style="list-style-type: none">○ Definizione di Belle Époque e sue contraddizioni; sviluppo dell'industria e società di massa; crisi dello Stato liberale e apertura dei ceti dominati alla questione sociale; l'imperialismo nazionalista: cause e conseguenze. (Parte degli argomenti sono stati trattati anche in Italiano)• L'Italia di Giolitti<ul style="list-style-type: none">○ Cenni all'Italia tardo-ottocentesca; Giolitti e la gestione del Parlamento; la politica interna e le scelte economiche (linee essenziali); la politica estera e l'occupazione della Libia. (In Italiano sono state condotte riflessioni sull'occupazione della Libia e il ruolo di cantore delle glorie nazionali di Pascoli in <i>La grande proletaria si è mossa</i>).• La Prima guerra mondiale<ul style="list-style-type: none">○ Cause remote e immediate del conflitto; le alleanze; l'Italia dal non-intervento al patto di Londra; gli schieramenti; i ruoli di Russia e Stati Uniti; la fine del	1° quadrimestre

conflitto e le trattative di pace. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'interventismo presso i futuristi, D'Annunzio e Ungaretti, del quale è stata oggetto di approfondimento la raccolta L'Allegria)**

MODULO N.2

Titolo: Totalitarismi e democrazie in conflitto

UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

- Il comunismo in URSS
 - La Russia agli inizi del XX secolo; la rivoluzione nelle tappe principali; la NEP; Stalin e lo stalinismo. **(Definizione di stato totalitario e di culto della personalità).**
- Il fascismo in Italia
 - La crisi del primo dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo dai fasci di combattimento al PNF; la marcia su Roma; il delitto Matteotti, l'Aventino delle opposizioni e le leggi fascistissime; il ruolo dell'OVRA e del Tribunale speciale; il Concordato con la Chiesa cattolica; lo stato corporativo, le riforme elettorali e il ruolo del Gran consiglio del Fascismo; le scelte di politica economica: dal liberismo all'intervento dello Stato; la politica estera. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'adesione al fascismo di D'Annunzio e Ungaretti, sulle posizioni critiche di Pirandello e sulla "estraneità" di Montale; altri riferimenti sono emersi nel corso della trattazione, condotta comunque nelle linee essenziali, del neorealismo. La visione del video "Me ne frego!" dell'Istituto Luce è stata l'occasione per riflettere sul ruolo e sui modi della comunicazione presso gli stati totalitari).**
- Il nazismo in Germania
 - Il primo dopoguerra e gli anni Venti; l'avvento del nazismo e la costruzione dello stato totalitario; le scelte di politica economica (nelle linee essenziali); l'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale"; definizione di "spazio vitale" e politica di espansione nella seconda metà degli anni Trenta.
- La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali
 - La crisi del '29 e il New Deal; le guerre civili in Spagna e in Cina (nelle linee essenziali)
- La seconda guerra mondiale
 - Cause del conflitto; intervento dell'Italia e "guerra parallela"; intervento degli Stati Uniti; la guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia, il crollo del fascismo e l'armistizio; la fine del conflitto e le bombe atomiche sul Giappone **(In italiano, nel corso della trattazione del neorealismo, si è fatto riferimento alla resistenza)**

2° quadrimestre

MODULO N.3

<p>Titolo: Il mondo diviso dalla Guerra fredda UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda <ul style="list-style-type: none"> ○ La divisione del mondo in due blocchi ideologici e militari contrapposti; dalla dottrina Truman al piano Marshall al maccartismo; la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la costruzione del muro di Berlino; l'era Gorbaciov; la dissoluzione dell'URSS. (Argomenti trattati nelle linee essenziali) • L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> ○ Il referendum istituzionale e l'avvento della Repubblica; la Democrazia Cristiana e le riforme degli anni Cinquanta; il boom economico; i governi di centro-sinistra; gli anni Settanta; gli anni Novanta e la crisi dei partiti tradizionali. (Argomenti trattati nelle linee essenziali). • La globalizzazione: aspetti generali (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale e sua crisi) • L'integrazione europea: profilo essenziale <p>N.B.: Gli argomenti del modulo n. 3 saranno trattati con buona probabilità nel corso dei mesi di Maggio e Giugno e, quindi, successivamente alla data di stesura del presente documento. La presente relazione troverà la sua integrazione nel Programma svolto, che sarà allegato al Documento del Consiglio di Classe, nella cui lettura la Commissione troverà indicazioni puntuali su quanto effettivamente svolto anche nei mesi conclusivi dell'anno scolastico.</p>	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</p>	<p>48</p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, breve e introduttiva; lettura diretta del testo e sintesi collettiva guidata dal docente, anche mediante redazione di mappe concettuali; approfondimenti individuali e di gruppo; studio in classe guidato (per i passaggi più complessi).

La discontinuità e la scarsa dimestichezza con la disciplina hanno reso impossibile l'adozione di metodologie didattiche attive, fondate sullo sviluppo di modelli decisionali e di analisi della realtà (vera o simulata) che vedono l'allievo protagonista.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

M. Onnis, L. Crippa, **Orizzonti dell'uomo, Vol. 3**, Loescher

Mappe concettuali di sintesi.

Materiale multimediale.

Le attività si svolgeranno in aula e in laboratorio

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Colloquio orale:

- Esposizione su argomento noto, anche sulla base di schemi o di presentazioni o di "frasi-guida" (appunti personali, passaggi testuali appositamente evidenziati); brevi colloqui orali; eventuali interventi da posto.

La docente

Prof.ssa Anna Maria Elvira Scarlino

- **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE	anno scolastico 2013-
----------------	---------------------------	------------------------------

		2014
Prof.ssa	RICCI MARIA SCALA	
classe e indirizzo	V sez. A – Servizi commerciali	

La presente relazione è aggiornata alla data del 7 maggio 2013 per cui la docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Lessico di base della micro lingua
- Regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale

COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:

- sostenere una semplice e breve conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su ---argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale ;
- orientarsi nella comprensione di semplici pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre brevi e semplici testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;. acquisire - una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità, cioè sono in grado di:

- comprendere semplici messaggi orali di carattere specifico, finalizzati ad usi connessi con l'indirizzo specifico cogliendo approssimativamente l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- parlare di argomenti di carattere specifico in modo sufficientemente appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.

- comprendere brevi, semplici dialoghi e brevi testi scritti per usi specifici dell'indirizzo, cogliendone il senso e lo scopo.

- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di inglese commerciale 1. REVISION MODULE : GRAMMAR 2. MODULE 5 : ORDERING – Trade documents 3. MODULE 6 : MAKING PAYMENTS - Banking	1° Quadrimestre

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di civiltà inglese - THE EUROPEAN UNION	1° Quadrimestre

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
4. MODULE 6 : MAKING PAYMENTS - Banking . 3. MODULE 7 : DISTRIBUTING GOODS Insurance – Transport	2° Quadrimestre

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di civiltà inglese THE MAIN EU INSTITUTIONS THE GLOBALIZATION THE GLOBAL LANGUAGE/TECHNOLOGY/ FOOD/BUSINESS -	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	52

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Osservazione della realtà

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo;
- Fotocopie;

- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Internet

– **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione
- Relazioni

Firma del docente

Maria Scala Ricci

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

MATERIA		anno scolastico 2014\15
Prof.	PORTARARO FEDELE	
classe e indirizzo	V A T.G.A. e V B T.S.T.	

– **CONOSCENZE**

- Il calcolo integrale
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
- Sezioni di un solido. Principio di Cavalieri

- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.

- Piano di rilevazione e analisi dei dati.

COMPETENZE

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per
- investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CAPACITÀ

- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare aree e volumi di solidi.

- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.

- Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
- Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Mod. n. 1 – L'integrale indefinito</p> <p>Tempi: Settembre – Ottobre – Novembre</p> <p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Primitive e integrale indefinito;2. Integrali immediati e integrazione per scomposizione;3. Integrazioni di funzioni composte e integrazione per sostituzione. <p>Mod. n. 2 – L'integrale definito e calcolo delle aree</p> <p>Tempi: Dicembre - Gennaio</p> <p>CONTENUTI:</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Mod. n. 3 – Calcolo delle probabilità</p> <p>Tempi: Febbraio – Marzo</p> <p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizioni di probabilità; 2. Probabilità composte ed eventi indipendenti, 3. Teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes. <p>Mod. n. 4 - Distribuzione di probabilità e introduzione alla statistica inferenziale</p> <p>Tempi: Aprile - Maggio</p> <p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Variabili aleatorie e distribuzione discrete. 	<p>2° Quadrimestre</p>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

1. Lezione frontale
2. Lettura e studio individuale e di gruppo
3. Didattica laboratoriale

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

1. Libro di testo
 2. Appunti del docente
- Materiale multimediale

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale
2. Test
3. Elaborati scritti

Criteri di valutazione:

4. Eventuali ulteriori annotazioni

ORA EFFETTIVE DI LEZIONE: 69

ORE DI LEZIONE RESIDUE: 12

Palagianello, 07/05/2015

il Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	TECNICHE PROF.LI DEI SERVIZI COMM.LI	anno scolastico 2014-2015
Prof.	COSIMO RUBINO	
classe e indirizzo	5 [^] SEZ. A – SERVIZI COMMERCIALI	

CONOSCENZE

- conoscere e applicare al bilancio di esercizio i principi contabili;
- conoscere e applicare i vari criteri di valutazione;
- conoscere il contenuto del bilancio di esercizio e i collegamenti tra reddito civilistico e reddito fiscale;
- conoscere le relazioni di accompagnamento;
- conoscere l'analisi per indici e il significato dei principali indicatori;
- conoscere le capacità informative e la logica dell'analisi per flussi;
- conoscere la funzione del bilancio consolidato;
- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali;
- I principi su cui si fondano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa;
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
- Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa;
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa;
- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF;
- L'IRAP: nozioni generali.
- acquisire la consapevolezza della necessità di programmare e controllare l'attività d'azienda;
- saper individuare il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa;
- conoscere i tipici sistemi di programmazione e di controllo dei costi;
- conoscere il processo, le strutture e gli strumenti di budgeting.

COMPETENZE

- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nel sistema azienda e applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo analizzandone i risultati;
- Partecipare all'attività dell'area di marketing

CAPACITÀ

- Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del Codice Civile;
- Saper applicare i vari criteri di valutazione;
- Saper leggere e interpretare il bilancio nei suoi aspetti fondamentali.
- Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- Rielaborare il Conto economico nella struttura a "valore aggiunto" e in quella a "costi e ricavi del venduto";
- Calcolare gli indici patrimoniali e finanziari;
- Calcolare gli indici di carattere economico;
- Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell'analisi.
- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa;
- Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale;
- Valutare le rimanenze applicando il metodo LIFO a scatti;
- Calcolare gli ammortamenti fiscalmente ammessi;
- Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.
- Individuare e determinare le principali variazioni fiscali;
- Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza;
- Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale;
- Calcolare l'IRPEF sul reddito d'impresa.
- Individuare la strategia di un'azienda attraverso vision e mission;
- Costruire business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale;
- Collaborare alla predisposizione dei piani di marketing strategico;
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili;
- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili;
- Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali;
- Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale;
- Redigere semplici budget settoriali e d'esercizio;
- Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

Modulo n. 1 Il bilancio d'esercizio: significato e formazione

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p>	<p>- Le scritture di chiusura dei conti</p> <p>- L'inventario</p>	<p>- Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del Codice Civile;</p> <p>- Saper applicare i vari criteri di valutazione;</p> <p>- Saper leggere e interpretare il bilancio nei suoi aspetti fondamentali.</p>	<p>- Il bilancio d'esercizio come strumento di conoscenza e di comunicazione;</p> <p>- Le norme del Codice civile e i principi contabili relativi alla formazione del bilancio d'esercizio;</p> <p>- I criteri di valutazione;</p> <p>- Il sistema informativo di bilancio e la sua struttura: lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa;</p> <p>- Il bilancio in forma abbreviata;</p> <p>- L'informativa supplementare.</p>	<p>I Quadrimestre (settembre-dicembre)</p>

Modulo n. 2 Le analisi di bilancio per indici

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio d'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> - Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario; - Rielaborare il Conto economico nella struttura a "valore aggiunto" e in quella a "costi e ricavi del venduto"; - Calcolare gli indici patrimoniali e finanziari; - Calcolare gli indici di carattere economico; - Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell'analisi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici; - Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei prospetti di bilancio; - Le configurazioni del conto economico: la struttura a "valore aggiunto" e quella a "costi e ricavi del venduto"; - Gli indici relativi alla situazione patrimoniale; - Gli indicatori relativi alla situazione finanziaria: margini e indici per l'analisi della solidità e della liquidità aziendale; - Gli indicatori relativi alla situazione economica: l'analisi della redditività e dei fattori che la determinano; - Il concetto di "leva finanziaria". 	<p>1°-2° Quadrimestre (gennaio-marzo)</p>

Modulo n. 3 Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p>	<p>– Il bilancio d'esercizio</p>	<p>– Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa;</p> <p>– Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale;</p> <p>– Valutare le rimanenze applicando il metodo LIFO a scatti;</p> <p>– Calcolare gli ammortamenti fiscalmente ammessi;</p> <p>– Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.</p> <p>– Individuare e determinare le principali variazioni fiscali;</p> <p>– Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza;</p> <p>– Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale;</p> <p>– Calcolare l'IRPEF sul reddito d'impresa.</p>	<p>- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali;</p> <p>- I principi su cui si fondano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa;</p> <p>- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;</p> <p>- Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa;</p> <p>- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa;</p> <p>- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF;</p> <p>- L' IRAP: nozioni generali.</p>	<p>2° Quadrimestre (marzo – aprile)</p>

Modulo n. 4 Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire nel sistema azienda e applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo analizzandone i risultati; - Partecipare all'attività dell'area di marketing. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio d'esercizio - Rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la strategia di un'azienda attraverso vision e mission; - Costruire business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale; - Collaborare alla predisposizione dei piani di marketing strategico; - Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili; - Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili; - Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali; - Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale; - Redigere semplici budget settoriali e d'esercizio; - Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi; - Principi e strumenti per la costruzione di un business plan; - Le strategie di marketing; - La programmazione e il controllo di gestione; - Le principali classificazioni dei costi aziendali; - La metodologia di calcolo dei costi; - La break-even analysis; - I costi standard e il sistema di budgeting; - Il sistema di reporting. 	<p>2° Quadrimestre (aprile - maggio)</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento): 188

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali;
- Lezioni creative;
- Lavori di gruppo;
- Simulazioni operative;
- Attività di recupero in itinere.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: manuale d'economia d'azienda 2 – tramontana editore;
- Fotocopie;
- Appunti;
- Quotidiani e riviste;
- Laboratorio multimediale ed altri sussidi didattici.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui;
- Questionari;
- Test;
- Prove scritte;
- Produzioni individuali e di gruppo;
- Relazioni;
- Prove di laboratorio.

Firma del docente

MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA	anno scolastico 2014\15
Prof.	GIOVAN BATTISTA ESPOSITO	
classe e indirizzo	CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	

- CONOSCENZE

- a) Il contratto
- b) I canali di informazione economica e gli strumenti di misurazione dei fenomeni economici
- c) Il sistema previdenziale italiano
- d) Il documento digitale

COMPETENZE

- a) Riconoscere la fattispecie contrattuale nei suoi aspetti
- b) Reperire le informazioni economiche ed interpretarle
- c) Distinguere le diverse forme di legislazione sociale
- d) Utilizzare il documento informatico

CAPACITÀ

- a) Saper identificare le fattispecie contrattuali
- b) Ricavare i principali fattori economico-finanziari
- c) Riconoscere i diversi strumenti di tutela del lavoratore
- d) Utilizzare gli strumenti informatici e individuare le regole a tutela della riservatezza

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>U.D. IL CONTRATTO</p> <p>a) Nozione ed elementi</p> <p>b) L'invalidità</p> <p>c) I principali contratti tipici</p> <p>d) I contratti di impresa</p> <p>e) I contratti di lavoro</p> <p>U.D. ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA</p> <p>a) Attività economica ed economia politica</p> <p>b) Il problema delle scelte</p> <p>c) L'informazione economica e statistica</p> <p>d) L'inflazione</p> <p>e) I dati della contabilità nazionale</p> <p>f) Il P.I.L. e il P.N.L.</p> <p>g) Il reddito nazionale</p> <p>h) I documenti della contabilità nazionale</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>U.D. LA LEGISLAZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> a)Il sistema di sicurezza sociale b)Il sistema della previdenza c)La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata d)Le prestazioni previdenziali per il lavoratore e)le prestazioni a sostegno del reddito f)L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali g)La tutela del lavoro femminile h)L'assistenza sociale i)La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro <p>U.D.IL DOCUMENTO DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> a)Il documento giuridico e quello informatico b)La firma digitale c)L'efficacia probatoria del documento informatico d)La p.e.c. e)la protezione dei dati personali 	<p>2° Quadrimestre</p>

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

4. Eventuali ulteriori annotazioni

f.to il Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	anno scolastico 2014-2015
Prof.ssa	DI SABATO MARTA	
classe e indirizzo	V ^A A – PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI	

CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ

La classe, composta da 10 alunni (con frequenza regolare per la maggioranza della classe nel corso dell'anno scolastico), conferma livelli differenziati in base ai ritmi , alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una più che sufficiente vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo talvolta in maniera sollecitata. Una parte del gruppo classe si è impegnata con serietà e costanza, migliorando gradualmente, le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza; altri hanno profuso un impegno discontinuo con una partecipazione poco propositiva.

Nel corso dell'anno scolastico , l'attività didattica ha mirato al sostegno e consolidamento (per più della metà della classe) e al potenziamento (solo per alcuni alunni), delle abilità ricettive e produttive richieste dalla lingua straniera. Nei confronti della maggior parte degli alunni, l'intervento didattico è stato indirizzato, inizialmente, a colmare le lacune linguistiche evidenziate nella situazione di partenza, somministrando esercizi morfo-sintattici e stimolando i discenti ad esprimersi correttamente in brevi interazioni in lingua. A tutt'oggi, però, si possono constatare, negli alunni in oggetto, modesti miglioramenti in questi ambiti linguistici . Le attività di comprensione scritta e orale hanno comunque registrato esiti positivi per tutti gli studenti e hanno stimolato modestamente, le abilità operative del singolo discente nei collegamenti interdisciplinari.

A tal proposito, si possono evidenziare nel gruppo classe tre livelli:

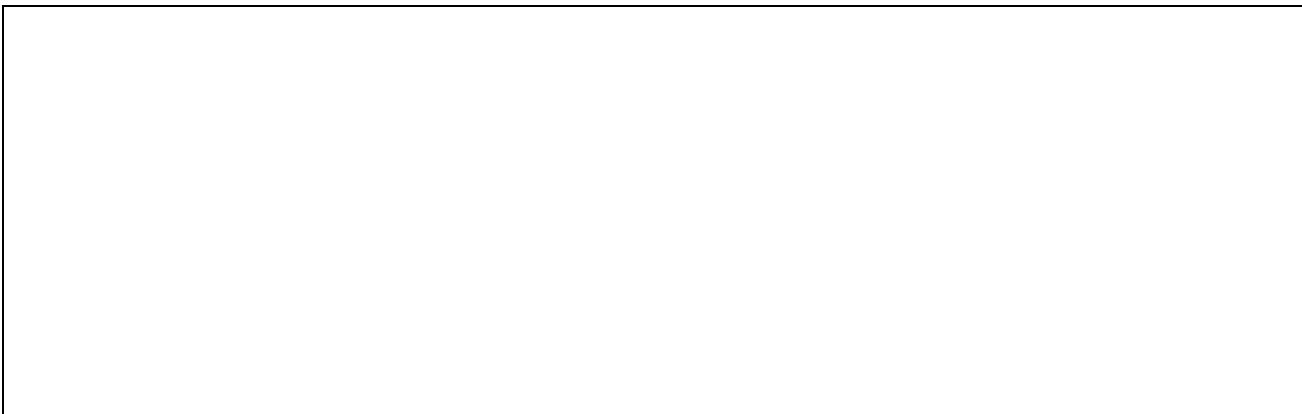
un paio di alunni (2) , in possesso di conoscenze complete, che manifestando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte, ha raggiunto discreto grado di autonomia nella produzione orale e scritta in lingua, ed è capace di interagire in modo chiaro con una appropriata padronanza lessicale;

un secondo gruppo (5), con un bagaglio di conoscenze essenziali, che consegue la sufficienza , sia nella comprensione globale orale che scritta, ed è , inoltre in grado di interagire in lingua straniera in modo semplice e chiaro, con un registro linguistico abbastanza appropriato ;

infine un esiguo numero di alunni, in possesso di conoscenze superficiali, che raggiunge con difficoltà la sufficienza nell'esposizione orale soprattutto, ma che comunque è in grado di comprendere testi semplici in lingua e interagisce con qualche difficoltà utilizzando un lessico semplice .

Gli obiettivi generali d'apprendimento elencati nel piano di lavoro iniziale, sono stati quindi acquisiti globalmente in base alle fasce di livello su esposte.

Si conferma che il livello generale della classe è medio-basso.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
--	---------

Titolo: Repérage

UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

Repérage

Grammaire

- Les verbes du 1[^], 2[^] et 3[^] groupe
- Les participes passés irréguliers
- le Passé Composé
- le Futur simple
- le Conditionnel
- L'Imparfait
- quelques verbes irréguliers

MODULO N. 1

Titolo: LA FORCE DE VENTE

UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

Dossier 10 : Traiter avec la force de vente

Unité 1

- La force de vente
- Le contrat de distribution
- Présenter un nouveau distributeur

Unité 2

- La franchise
- Proposer un contrat de franchise

Dossier 11 : Gérer ses règlements

Unité 1

- L'erreur de facturation
- La lettre de réclamation

Unité 2

- Les rappels de paiement
- La lettre de « mise en demeure »

Unité 3

Le délai de paiement

Dossier 12 : Avoir recours aux services bancaires

Unité 1

- Les services bancaires

Unité 2

- Le crédit documentaire

CIVILISATION

- Les ONG

<p>MODULO N.2</p> <p>Titolo: L'EXPORTATION DES MARCHANDISES</p> <p>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</p> <p>Dossier 13 : Exporter ses produits</p> <p>Unité 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La demande d'offre ○ La facture pro forma ○ L'avis d'expédition ○ La démarche d'import-export de produits ○ La Douane et le contrat d'achat ○ Les documents commerciaux de l'importation <p>Dossier 14 : CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le travail ○ Le Groupe Carrefour : un leader mondiale de la distribution <p><i>Grammaire</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La forme passive ○ les connecteurs pour exprimer la cause ○ Le participe présent ○ les prépositions : par, de ○ Les connecteurs pour la condition ou l'hypothèse <p>Activités d'écoute, compréhension orale/écrite et production</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>Febbraio/Giugno</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>79</p>

- P
e
r
c
o
r
s
i
f
o
r
m
a
t
i
v
i
e
d
-
E
v
e
n
t
u
a
l
i
a
p
p
r
o
f
o
n
d
i
m
e
n
t
i

- M
E
T
O
D
O
L
O
G

IE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Metodo funzionale comunicativo nella pratica professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state proposte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Alla lezione frontale si è alternata la lezione dialogata, il dibattito in classe, le esercitazioni individuali e brevi relazioni su lavori collettivi.

Le attività di comprensione scritta e orale hanno accertato il grado di comprensione e di conseguenza hanno stimolato l'esercizio di produzione in lingua straniera da parte degli alunni.

La riflessione sulla lingua si è realizzata su base comparativa con l'italiano al fine di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione e di elaborazione culturale.

Nel corso dell'attività didattica sono stati somministrati schemi, mappe concettuali o appunti di approfondimenti o di sintesi.

Inoltre sono state effettuate attività di revisione, di rielaborazione degli argomenti trattati ed esercizi di sintassi e morfologia con lo scopo di recuperare le lacune riscontrate.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "Commerce Express" volume unico; autori: F. Ponzi, J. Greco ; editore: Lang Edizioni;
- lavagna, fotocopie di ulteriori testi di approfondimento per quanto riguarda i testi di civiltà;
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- LIM

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere e sommative orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

Il docente

MATERIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	anno scolastico 2014\15
Prof.	DIEGO CATERINA	
classe e indirizzo	Classe 5 ^ A/B	

- **CONOSCENZE**

Le metodologie utilizzate durante l'anno didattico in corso hanno avuto come obiettivo l'ampliamento delle conoscenze di ogni singolo alunno, rispetto alle recenti tecniche multimediali, migliorandone la conoscenza sul l'uso dei moderni mass-media, supporti indispensabili nelle strategie di marketing .

COMPETENZE

Gli strumenti didattici utilizzati nell'iter didattico hanno contribuito a far acquisire le seguenti competenze: l'utilizzo di una terminologia adeguata, competenze digitali, competenze sociali, spirito critico, motivazione all'iniziativa, strategie di marketing e di basilari elementi di gestione delle risorse umane.

CAPACITÀ

L'enorme mole di informazioni che le moderne tecnologie offrono fanno sì che si renda necessario lo sviluppo nell'alunno importanti capacità di sintesi, capacità critica e di discernimento affinché lo studente venga messo nelle condizioni di selezionarne le informazioni e le strutture in aggregati significativi di conoscenza. Capacità di saper cogliere, quindi, una cultura mediatica critica riuscendo ad utilizzarla in maniera costruttiva a supporto delle singole strategie ed intendi. Non ultima: capacità di problem-solving

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO N. 08 La vendita	1° Quadrimestre
MODULO N.09 Il direct marketing di relazione	
MODULO N. 10 Comunicare con gli eventi	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>MODULO N. 11 Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa</p> <p>MODULO N. 12 Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie</p> <p>MODULO N. 13 La parola alle imprese</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali, letture di testi con relativa spiegazione .Verifiche susseguenti la lezione con domande vero-falso. Interventi singoli e di gruppo per l'ascolto di eventuali disagi

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Strumenti multimediali; testo curriculare, slide ,laboratorio.

9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Tra le verifiche utilizzate, prove scritte di cui : test ,questionari a scelta multipla, domande aperte o vero-falso, verifiche orali.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

f.to il Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

MATERIA	Educazione fisica	a. s. 2014/2015
Prof.	Nicola Basile	
classe e indirizzo	5 A Commerciale	

CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

- U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	ore
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10 5
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	10
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	25
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	60
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Palagiano,

Firma del docente

MATERIA	Tec. Prof.li Servizi Com.li pratico (Applicazioni Gestionali)	anno scolastico 2014/15
Prof. ssa	CALO' ANNA ANTONIA	
Classe e indirizzo	VA – SERVIZI COMMERCIALI	

- CONOSCENZE

<p>Approfondimento delle conoscenze dei contenuti specifici dei servizi com.li e aziendali, delle caratteristiche tecniche e norme di lavoro dello strumento informatico;</p> <p>- Conoscere la struttura e le principali funzioni del computer;</p> <p>Conoscere le potenzialità dei software applicativi per presentare in modo corretto e ordinato il lavoro prodotto;</p> <p>Conoscere le regole fondamentali di sicurezza dei dati aziendali e personali e di una corretta ergonomia per la salute e la sicurezza del lavoro al computer,</p>
--

COMPETENZE

<p>- Programmare e pianificare il proprio lavoro e saper valutare i risultati;</p> <p>Sviluppare autonomamente argomenti di corrispondenza com.le e di gestione aziendale anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità delle applicazioni informatiche;</p> <p>Utilizzare correttamente le informazioni e i servizi da Internet;</p>
--

CAPACITÀ

- Applicazione ed elaborazione rapida e autonoma delle conoscenze acquisite in situazioni e contesti noti e nuovi;
- Capacità di risolvere problemi di raccolta, organizzazione e gestione dei dati;
- Redigere ed elaborare documenti aziendali, prospetti, schemi e relazioni con l'utilizzo dello strumento informatico e dei software applicativi di settore.
- Rispettare e utilizzare le regole fondamentali di Ergonomia del lavoro al Computer;
- Saper utilizzare la Rete Internet quale nuovo mezzo di informazione e comunicazione e per la ricerca, lo studio e lo scambio di conoscenze in ambito scolastico e personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
---	----------------

<p>Dal libro di testo in compresenza: PRONTI...via Tec. Prof.li Servizi Com.li lettera I</p> <p>UNITA' A B Laboratorio</p> <p>Modulo: Vediamo in pratica</p> <p>Col programma Excel:</p> <p>Prospetti contabili del bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione dello Stato Patrimoniale ▪ Formazione del Conto Economico ▪ Tabella Situazione Contabile Finale ▪ Redazione Riclassificazione delle Stato Patrimoniale ▪ Riclassificazione analitica dello Stato Patrimoniale ▪ Schema sintetico dello Stato Patrimoniale con rappresentazione grafica ▪ Rielaborazione del Conto Economico ▪ Tabella dei costi secondo la destinazione con rappresentazione grafica. <p>Col programma Word:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione Lettera di presentazione al CV <p>Temi di ricerca da Internet Explorer:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilazione del modello CV Europeo; ▪ La sicurezza dei dati informatici; ▪ La Rete Internet ▪ L'Ergonomia e l'uso del pc ▪ Gli strumenti per comunicare con Internet e le tecnologie utili allo studio. 	<p>1° Quadrimestre</p> <p>E</p> <p>2° Quadrimestre</p>
--	--

10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Frontale per l'introduzione dell'argomento;

Interattivo, successivamente, per stimolare gli alunni alla partecipazione educativa;

11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il libro di testo in compresenza PRONTI...via Tec. Prof.li Servizi Com.li lettera I

Numero 2 ore settimanali di laboratorio.

Programmi utilizzati EXCEL. WORD. INTERNET EXPLORER.

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche al Computer.

Palagianello, 11/05/2015

il Docente

Prof.ssa CALO' Anna Antonia

